

Siracusa. Ex Provincia, in due settimane gli attesi 11 milioni. Coltraro: "ora risanamento"

“Sono lieto che questa legislatura, che volge al termine, si concluda con una buona notizia per il territorio di Siracusa, al cui Libero consorzio comunale finalmente giungeranno oltre 11 milioni di euro, che serviranno prima di tutto a versare le retribuzioni arretrate ai dipendenti dell’Ente, di cui ho vissuto il disagio nei racconti e nelle peripezie quotidiane che sono stati costretti ad affrontare per recarsi al lavoro privi delle risorse necessarie per andare avanti”. Il deputato regionale Giambattista Coltraro saluta così il passo avanti deciso nell’attribuzione delle somme all’ente siracusano in crisi. Lavoratori in occupazione da oltre una settimana in via Malta. “Ora serve un percorso verso il risanamento e il recupero dei servizi”, ricorda Coltraro che si produce in una nota di autocritica: “la politica in questa vicenda è stata inefficiente e non c’è da fare salti di gioia, ma bisogna andare avanti delineando la giusta rotta”.

Siracusa. La differenziata non parte, arriva intanto il Comitato per la valutazione

E’ stata approvata dalla giunta comunale di Siracusa la delibera che istituisce il “Comitato per la raccolta

differenziata e la qualità del servizio erogato dal soggetto gestore”, previsto da una legge regionale del 2010. La proposta è dell’assessore all’ambiente Pierpaolo Coppa.

Il cammino verso la differenziata procede molto lentamente e tra ritardi che si accumulano a ritardi. Intanto, però, arriva il comitato indipendente di valutazione.

Come spiegano i responsabili di Siracusa Rifiuti Zero, il comitato avrà il compito di verificare e controllare le prestazioni erogate dal gestore dei rifiuti, potrà svolgere funzioni di carattere consultivo e propositivo e dovrà essere consultato obbligatoriamente sui temi della gestione dei rifiuti, per la revisione annuale della Carta dei Servizi e per l’istituzione del sistema di monitoraggio.

A farne parte, un rappresentante per ciascuna associazione ambientalista, da un rappresentante delle associazioni di consumatori, e da un esperto in materia di gestione integrata dei rifiuti esterno all’Amministrazione Comunale, indicato dalle associazioni.

Il comitato rimarrà in carica fino al 2024 e dovrà approvare entro tre mesi dalla sua prima riunione un regolamento interno per definire il proprio funzionamento. I componenti del Comitato dovranno riunirsi almeno due volte l’anno e non percepiranno alcun compenso.

Entro il 10 novembre il settore Ambiente del Comune dovrà pubblicare un avviso per la presentazione delle domande di partecipazione al Comitato ed entro trenta giorni le associazioni ambientaliste, di consumatori, le associazioni civiche potranno inoltrare la richiesta.

Soddisfatto Salvo La Delfa, presidente dell’associazione Rifiuti Zero Siracusa. L’assessore Coppa continua a lavorare, intanto, per rendere quanto prima operativo il contratto con Igm stipulato il 4 agosto scorso.

Calcio, Serie C. Resti archeologici allo stadio, il dg Iodice: "si trovi soluzione"

Dovrebbe essere vicino a soluzione il "caso" De Simone. I resti archeologici emersi durante gli scavi nel settore ospiti sono stati mappati dalla Soprintendenza e si attende l'ok per poter andare avanti con i lavori e riaprire quindi il settore. Ne ha parlato il dg Pino Iodice su TMW Radio: "il settore ospiti non è disponibile e questo ci comporta l'inutilizzabilità della gradinata, circa 2000 posti, che dobbiamo destinare agli ospiti. Ma quando questi non vengono, come sabato scorso, il tutto è un danno enorme per noi, visto che i nostri tifosi non possono comunque accomodarsi lì: c'è un rimbalzo di responsabilità e chi ne sta pagando le conseguenze è il Siracusa. Auspico che si trovi quanto prima una soluzione".

Ippica. Pomeriggio all'insegna del galoppo all'Ippodromo del Mediterraneo

E' il giorno del grande galoppo all'Ippodromo del Mediterraneo. Si accendono i riflettori soprattutto sul Premio Mediterraneo, un Handicap Principale, con dotazione da 24.200 euro che

misura intrepidi cavalli di tre anni e oltre sui 1400 metri della pista grande. Kylach Me If U Can, dominatore sul tracciato, e il compagno di scuderia My Man, potrebbero già prenotare il podio per Mark Cuschieri. Non considera affatto chiuso, però, il discorso l'allenatore Vincenzo Caruso, che risponde con il caratteriale Samitri, pronto a difendere il trofeo dell'edizione 2016 strappato sul palo proprio a Kylach, ma anche con un Saint Steven in forma strepitosa. Tra le sette corse in programma, con prima sgabbiata alle 14.35, spicca il Criterium d'Autunno. Promettenti soggetti di due anni, in preparazione alle attese competizioni di Dicembre, lotteranno sul miglio della pista grande. Sir Fortress, giovane promessa della Scuderia Bosco, proverà a bissare su Mr Gozo: atteso ancora un match tra i due. Affidate all'Ippodromo del Mediterraneo anche la II Tris Nazionale e la Tris-Quartè-Quintè. Il Premio Leprotto, riservato agli anziani impegnati sul miglio, guarda soprattutto alla parte alta della periziata: North Ireland, La Venelozana, Ghja e un Super Felice atteso in progresso. Barbarous, dopo il buon rientro, Ciccian, positivo sulla pista siracusa, e Alsham sarebbero, invece, pronti a firmare la TQQ che farà selezione sui 2100 metri della pista piccola. Le carte potrebbero, però, rimescolarsi in caso di pioggia sul tracciato: Deister, Vietri e Smiling Sha farebbero allora la differenza.

Pallanuoto. Anche l'Ortigia piange la scomparsa della leggenda Marsili

Il Circolo Canottieri Ortigia si associa al cordoglio dell'intera pallanuoto italiana per la scomparsa di Vittorio

Marsili. Bandiera azzurra, insieme ai fratelli Mino e Sante ha contribuito alla crescita dell'intero movimento sportivo e di questa disciplina.

Il presidente Valerio Vancheri, il presidente onorario Giuseppe Marotta e l'intero gruppo dirigente, insieme allo staff tecnico ed agli atleti biancoverdi, si associano al dolore della famiglia.

Siracusa. Tra la ex Provincia e gli stipendi Ragioneria e Tesoro regionale: 11mln

“È stato firmato e già pubblicato il Decreto del dirigente generale con il quale vengono stanziati 11.095.747,46 euro al Libero Consorzio di Siracusa”. A dare l'annuncio è Enzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio dell'Ars.

La somma complessiva ammonta a 16.050.449,32 euro e, in particolare, oltre allo stanziamento per l'ex Provincia di Siracusa, per Libero Consorzio comunale di Enna vengono stanziati 2.043.422,22 euro, per il Libero Consorzio comunale di Ragusa vengono stanziati 1.265.645,78 euro e per il Libero Consorzio comunale di Trapani vengono stanziati 1.645.633,86 euro.

In questo modo, si conclude la fase che riguarda l'assessorato delle Autonomie Locali.

Adesso il provvedimento passa alla Ragioneria e poi al Tesoro. “Continuerò a seguire l'iter del procedimento fino a quando le risorse non verranno assegnate alla ex Provincia, in modo tale che, nel rispetto dell'emendamento da me presentato, possano essere materialmente assegnate ai lavoratori che da oltre 5 mesi, non percepiscono lo stipendio”.

Siracusa ospita l'assemblea nazionale di Unioncamere: imprese digitali in crescita

I presidenti delle Camere di Commercio italiane si sono dati appuntamento oggi a Siracusa. Assemblea nazionale al teatro comunale, insieme al presidente di Unioncamere, il siracusano Ivan Lo Bello.

I dati. Alla fine del terzo trimestre dell'anno, le imprese che operano nei settori digitali (dal commercio via Internet agli Internet service provider, dai produttori di software a chi elabora dati o gestisce portali web) hanno superato la soglia delle 122.000 unità, pari al 2,3% del totale delle imprese italiane.

Il digitale dimostra una forte vitalità rispetto al resto dei settori: dall'inizio dell'anno, infatti, il comparto è cresciuto del 2,4%, quasi quattro volte più della media delle imprese italiane (0,6%).

Il 12,5% di queste attività sono guidate da giovani con meno di 35 anni ma, se si guarda alle aperture di nuove imprese intervenute dall'inizio dell'anno, la spinta che viene dai giovani a questo settore così strategico è ben più significativa (sfiora il 35%).

Forte anche la dinamica dei bilanci delle società del digitale: negli ultimi due anni il valore della produzione è cresciuto a ritmi doppi rispetto agli altri settori e il valore aggiunto del 50%. Quanto all'occupazione, in media le imprese del settore digitale occupano 5,4 addetti, contro una media del 4,5 riferita a tutte le imprese.

Lo "screenshot" dell'imprenditoria digitale si inserisce in un quadro di complessiva tenuta del sistema delle imprese

italiane. Nei primi nove mesi del 2017, il bilancio tra aperture e chiusure ha fatto registrare un saldo positivo per 37.897 unità, contro le 41.597 dello stesso periodo del 2016. Per contro, il terzo trimestre dell'anno si segnala per un risultato migliore di quello dell'anno precedente, con un saldo di 17.999 imprese in più a fronte delle 16.197 di luglio-settembre 2016.

Operazione Rosa dei Venti, anche Siracusa piazza di spaccio della gang italo-albanese sgominata dalla Gdf di Catania

L'hanno battezzata "Rosa dei Venti" ed è l'operazione con cui la Guardia di Finanza di Catania ha sgominato un'organizzazione criminale italo-albanese dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e di armi. Undici le ordinanze di custodia eseguite.

L'organizzazione – secondo quanto ricostruito – negli ultimi anni era riuscita a trasportare in Italia dalla costa albanese oltre 3.500 kg di marijuana che veniva sequestrata, in più occasioni, nel corso di lunghe e complesse indagini.

Il sodalizio criminale, la cui disponibilità di armi e munizioni è stata accertata con l'esecuzione di sequestri di fucili del tipo kalashnikov e centinaia di munizioni, aveva acquisito il controllo dell'importazione dall'Albania di ingenti quantitativi di marijuana che poi venivano utilizzati per approvvigionare le piazze di spaccio sia di Catania che

delle provincie di Ragusa e Siracusa, realizzando un giro d'affari stimabile in oltre 20 milioni di euro.

Il referente logistico e responsabile degli sbarchi in Italia dello stupefacente sarebbe Nezar Seit (nato in Albania il 30/03/1977). La componente albanese dell'organizzazione sarebbe rappresentata anche da Moisi Habilaj (cl.1978), primo organizzatore del lucroso traffico, e dai suoi collaboratori Maridian Sulaj (cl.1988) e Fatmir Minaj (cl.1962) già tratti in arresto nel ragusano il 14 ottobre scorso.

Siracusa e l'incubo classifiche: Ecosistema Urbano, 97.º posto per Legambiente

Leggero miglioramento per Siracusa nella classifica redatta da Legambiente in collaborazione con Ambientitalia e Il Sole 24 Ore. Nell'edizione 2017 del dossier "Ecosistema urbano" Siracusa "sale" al 97.º posto. Era al 100.º lo scorso anno, dato che venne contestato dal sindaco Garozzo perchè dati relativi alla mobilità vennero ignorati nella redazione dello studio.

A ogni capoluogo è stato assegnato un punteggio calcolato in centesimi, sulla base dei risultati qualitativi ottenuti nei 16 indicatori considerati da Ecosistema Urbano che coprono sei principali aree tematiche: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia.

Siracusa ha ottenuto un punteggio pari a 33,17. Mantova, la prima in classifica, è arrivata a 76,80. L'ultima, Enna,

22,74.

Tra le siciliane si piazza meglio Caltanissetta (78.a), poi Ragusa (83.a), quindi Messina (90.a), Trapani (93.a) e infine Siracusa (97.a).

Nello stilare la classifica, si è tenuto conto di una serie di indicatori riguardanti la qualità dell'aria (biossido di azoto, ozono, polveri sottili Pm2,5 e Pm 10), acqua (consumi idrici domestici, dispersione nella rete, capacità di depurazione), rifiuti (produzione di rifiuti urbani, raccolta differenziata, porta a porta), mobilità (passeggeri del trasporto pubblico, offerta di trasporto pubblico, tasso di motorizzazione auto incidentalità stradale, piste ciclabili), ambiente urbano (isole pedonali, alberi in città, verde urbano fruibile), energie rinnovabili (fotovoltaico e termico pubblico).

Augusta. In piazza Fontana una delle prime stazioni di ricarica veloce di veicoli elettrici

Un primo passo verso la mobilità green. Augusta ci prova con una delle prime stazioni siciliane per la ricarica veloce di veicoli elettrici. Verrà installata in piazza Fontana grazie al grazie al progetto europeo EVA+ (Electric Vehicles Arteries). Prevede l'installazione, in tre anni, lungo le tratte extraurbane, di 200 colonnine di ricarica veloce, multistandard, di cui 180 in Italia e 20 in Austria. Tra le 180 stazioni italiane c'è Augusta.

Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea, e vi

collaborano Enel, in qualità di coordinatore, e Verbund (principale utility austriaca) insieme ad alcuni tra i principali costruttori automobilistici di veicoli elettrici a livello mondiale come Renault, Nissan, BMW e Volkswagen.

“Abbiamo subito accolto positivamente la proposta di essere tra i primi ad installare questa innovativa infrastruttura che si colloca proprio a metà dell’asse Catania-Siracusa. Abbiamo individuato poi una posizione, piazza Fontana, che consentirà a coloro che posseggono un veicolo elettrico di poter conoscere anche la città di Augusta e le sue bellezze”, spiega il sindaco, Cettina Di Pietro.

Entro la fine di novembre la stazione dovrebbe essere operativa. Il passo seguente sarà incentivare la presenza di veicoli elettrici. «Serve una rivoluzione culturale», spiega l’assessore all’Ambiente, Danilo Pulvirenti, che scherzando – ma non troppo – vorrebbe regalare a Natale alla città anche il primo veicolo elettrico pubblico a noleggio. “Siamo felici di poter mettere quest’altro tassello di sostenibilità che porterà Augusta verso il futuro che si baserà su una mobilità elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, più intelligente ed a basso impatto ambientale”, dice l’assessore all’Ambiente, Danilo Pulvirenti. “Con la collaborazione di Enel stiamo adesso fattivamente operando anche per un riutilizzo ecocompatibile del sito dell’ormai dismessa centrale Tifeo, nel quale verrà implementato un nuovo processo produttivo da fonte rinnovabile. Mi auguro che questo esempio venga presto seguito da tante altre importanti società”. Per la centrale Tifeo si parla di un futuro a biomasse.